

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 – GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA** la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTO** l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n.29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;
- VISTA** la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.";

- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e s.m.i. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10 concernente "Accordi di Programma Quadro", il quale prevede che gli APQ sono approvati dalla Giunta regionale previo parere delle competenti Commissioni dell'Assemblea regionale;
- VISTA** l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;
- VISTO** il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- VISTO** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 - Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione e l'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3076 del 24/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 187 del 17.05.2016;
- VISTO** il D.D.G. n. 1518 del 17/10/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Felice Ajello l'incarico di Dirigente del Servizio I - Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTO** il D.D.G. n. 509 del 18/04/2017 del D.A.R. con il quale il Dirigente Responsabile del Servizio I - Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art.8 della L.R. n. 10/2000 esercita anche le funzioni di cui al comma 1, lett. e) ed f) dell'art. 7 della L.R. n. 10 del 2000;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42- e s.m.i.";

- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 "(legge di stabilità 2017);
- VISTA** la L.R. n. 8 del 09/05/17 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità Regionale";
- VISTA** la L.R. n. 9 del 09/05/17 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 15.05.17 -Legge di Stabilità Regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per l'anno 2017;
- VISTO** il Piano di Azione Regione Siciliana - Obiettivo di Servizio IV "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato";
- VISTA** la Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;
- VISTA** la Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- VISTA** la Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE 23 marzo 2012 n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la Delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 78 "Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013";
- VISTA** la procedura di infrazione n. 2004/2034, per la quale, nell'ambito della Causa C-565/10 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento, ai sensi dell'articolo 258 TFUE, proposto dalla Commissione europea il 2 dicembre 2010, la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 19 luglio 2012, ha condannato la Repubblica italiana per il mancato rispetto degli obblighi ad essa incombenti in forza degli articoli 3, 4, paragrafi 1 e 3, e 10 della direttiva 91/271/EE, come modificata dal regolamento n. 1137/2008, con riguardo ad alcuni agglomerati con oltre 15.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree così dette «normali»;
- CONSIDERATO** che la Commissione Europea ha espresso il Parere Motivato 2009/2034, ex art 258 TFUE, - *Cattiva applicazione della Direttiva 1991/271/CE relativa al trattamento delle acque reflue urbane* nei confronti della Repubblica Italiana, per mancata applicazione degli articoli 3, 4, 5 e 10 della stessa Direttiva, avendo individuato nel territorio della Regione Siciliana alcuni agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti, ricadenti nelle province di Palermo e di Trapani, che scaricano nell'area sensibile e relativo bacino drenante del Golfo di Castellammare, per i quali non risultano soddisfatte le esigenze degli articoli 3, 4, 5 e 10 della citata Direttiva ;
- CONSIDERATO** che nei confronti dello Stato Italiano è stato avviato un contenzioso per infrazioni comunitarie di cui alla procedura 2004/2034 per inadempimento (ex art. 258 TFUE) - Artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, relativamente ad alcuni agglomerati con carico generato superiore a 15.000 abitanti equivalenti (assenza o deficienza di depurazione e collettamento fognario e/o mancati controlli di qualità dei reflui scaricati);
- CONSIDERATO**, in particolare, che con il ricorso numero C-565/10, notificato al Governo Italiano in data 29.12.2010, la Commissione Europea ha chiesto alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee di constatare che, per alcuni agglomerati urbani con carico inquinante prodotto superiore a 15.000 abitanti equivalenti "la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dall'art. 3, paragrafi 1 e 2, dall'art. 4, paragrafi 1 e 3, e dall'art. 10 della direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane".

CONSIDERATO che alcuni agglomerati interessati dal citato ricorso insistono sul territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, con la memoria difensiva sul ricorso C-565/10, trasmessa con nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. N. 9335 del 25.02.2011, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche Comunitarie, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dello Sviluppo Economico ed all'Avvocatura Generale dello Stato, ha, tra l'altro, individuato gli interventi necessari per il superamento delle infrazioni comunitarie, nonché i tempi di realizzazione delle opere ed i relativi costi;

VISTA la Deliberazione n. 140 del 13 maggio 2011, con la quale, su proposta del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n. 18501 del 20/04/2011, la Giunta Regionale Siciliana ha, tra l'altro, deliberato di:

- Individuare la copertura finanziaria degli interventi mediante riprogrammazione e riallocazione delle risorse finanziarie in quota pubblica in atto disponibili destinandole, prioritariamente, al finanziamento degli interventi necessari al superamento della procedura di infrazione 2004/2034;
- Assentire alla realizzazione degli interventi strategici individuati nel settore fognario-depurativo, per consentire il superamento delle infrazioni comunitarie di cui alla procedura 2004/2034 per inadempimento (ex art. 258 TFUE) – Artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Assentire alle procedure tecnico-amministrative proposte dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 18501 del 20 aprile 2011 per pervenire alla esecuzione delle opere entro i tempi strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori ed il collaudo delle opere;
- Dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Siciliana, con i Ministeri competenti, gli ATO Idrici e comunque con tutti i soggetti interessati, apposito Accordo Integrativo all'A.P.Q. "Testo coordinato e integrato dell'APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche e dell'APQ Risorse Idriche" del 21.03.2005 e s.m.i. finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari al superamento delle predette procedure di infrazione;

VISTE le osservazioni della Regione Siciliana sul Parere Motivato n. 2009/2034 trasmesse con nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 32345 del 05.07.2011 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con le quali, tra l'altro, vengono individuati gli interventi necessari per il superamento delle contestazioni comunitarie nonché i tempi di realizzazione delle opere ed i relativi costi;

VISTA la Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche";

CONSIDERATO che la citata Delibera CIPE n. 60/2012, al punto 3, prevede che gli interventi di competenza regionale finanziati con la medesima saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati", nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che con la medesima Delibera il CIPE ha individuato i 96 interventi da realizzare nella Regione Siciliana per consentire il superamento delle infrazioni n. 2004/2034 e n. 2009/2034, per un costo complessivo pari ad € 1.161.020.472,14, di cui € 65.098.799,53 già disponibili ed il rimanente fabbisogno finanziario di € 1.095.921.672,61 coperto per 213.321.672,61 euro con FSC 2007/2013, per 532.600.000,00 euro con Riprogrammazione FSC 2000-2006 e per 350.000.000,00 euro con Risorse liberate POR 2000-2006;

- VISTA** la sentenza della Corte di Giustizia sulla causa C-565/10, emessa il 19 luglio 2012;
- VISTA** la deliberazione n. 200 del 21 giugno 2012, con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha deliberato di approvare le modifiche al Programma Attuativo Regionale P.A.R. FAS Sicilia 2007/2013 in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione prot. n. 37171 del 15 giugno 2012, nella quale è stata prevista la somma di 213.321,60 migliaia di euro per “Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario;
- VISTO** l’**Accordo di programma quadro rafforzato per la depurazione delle acque reflue - Fondo sviluppo e coesione 2007-2013 e rinvenienze delle precedenti programmazioni - in attuazione della Delibera CIPE n.60/2012 sottoscritto in data 30.01.2013;**
- CONSIDERATO** che nel predetto “Accordo di programma quadro rafforzato per la depurazione delle acque reflue” risulta inserito l’intervento del Comune di Marsala dal titolo *“Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi” COD. APQ 33502 – CUP B86D11000110004 per l’importo complessivo di € 1.690.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 60/2012 – risorse liberate POR 2000/2006 ed € 690.000,00 a carico del Bilancio Comunale);*
- CONSIDERATO** che con delibera della Giunta Regionale Siciliana del 24.01.2013, ad integrazione e modifica della deliberazione n. 140 del 13 maggio 2011, su proposta del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti prot. n. 140/GAB del 24/01/2013, la Giunta Regionale Siciliana ha deliberato di:
- approvare, al fine del superamento delle procedure di infrazione 2004/2034 e 2009/2034 comminate dalla Commissione Europea, lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato, accluso alla nota assessoriale prot. n. 140/GAB. del 24 gennaio 2013, costituente allegato “A” alla stessa deliberazione;
 - determinare che, nel caso in cui i Comuni non abbiano ancora proceduto alla consegna degli impianti al Gestore del Servizio Idrico Integrato, i Comuni stessi saranno i soggetti attuatori dei relativi interventi e, nel caso di interventi che interessano più di un Comune, il soggetto attuatore resta individuato nel Comune capofila, intendendosi il Comune nel cui territorio ricade l’impianto di depurazione;
 - dare mandato, al Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione di procedere, in rappresentanza della Regione siciliana, alla sottoscrizione del succitato A.P.Q., con facoltà di apportare eventuali modifiche formali proposte dai competenti Ministeri, fermo restando che Responsabile Unico per l’Attuazione dell’Accordo è il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, mentre il Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione è il responsabile del coordinamento dell’attività di monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 14 del 08.03.2013 con la quale è stata approvata la proroga al 31 dicembre 2013 del termine per l’assunzione di obbligazione giuridicamente vincolanti;
- VISTA** la Delibera CIPE 30.06.2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse (delibera n. 21/2014) con la quale è stata approvata, tra l’altro, la salvaguardia degli interventi *“finanziati con la delibera CIPE n. 60/2012, volti a fronteggiare situazioni oggetto di procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale, per i quali si prevede che le OGV siano assunte entro il 31 dicembre 2015”;*
- VISTO** il D.D.G. n. 462 del 11/04/2014 del Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, privo di registrazione a seguito di Rilievo n. 29 del 30/05/2014 della Corte dei Conti, relativo al finanziamento dell’intervento in argomento a favore del comune di Marsala per l’importo complessivo di € 1.690.000,00, di cui € 1.000.000,00 a valere sui fondi della Delibera CIPE 60/2012 ed € 690.000,00 a carico del Bilancio Comunale;

CONSIDERATO che con il Rilievo n. 29 del 30/05/2014 della Corte dei Conti – sezione di controllo per la Regione Siciliana Ufficio II – allegato al quale è stato restituito al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti il citato D.D.G. n. 462 del 11/04/2014, non registrato poiché *“l'intervento indicato è privo della necessaria copertura finanziaria. La documentazione trasmessa (...) (deliberazione G.M. comune di Marsala n. 79 del 14/03/2014, determina dirigenziale n. 273 del 14/03/2014) non consente di rilevare la necessaria assunzione di impegno della spesa da cofinanziare, mancando anche il richiesto parere di regolarità contabile e il prescritto visto attestante la copertura finanziaria”*;

VISTO il D.D.G. n. 194 del 3/03/2015 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio II al Reg. n. 1, foglio n. 125 in data 23/04/2015, con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento del Comune di Marsala dal titolo *“Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi”* Cod. APQ 33502 il cui importo è pari ad € 1.690.000,00 (di cui € 1.313.515,75 per lavori ed € 376.483,25 per somme a disposizione) di cui € 1.000.000,00 a valere sui fondi della Delibera CIPE 60/2012 ed € 690.000,00 a carico del Bilancio Comunale. Con lo stesso provvedimento è stato disposto l'impegno della somma di € 1.000.000,00 (quota parte a carico della Delibera CIPE 60/2012 – risorse liberate POR 2000/2006) sul capitolo di bilancio della Regione Siciliana n. 642441 *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”* - Rubrica 2 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che in data 4/09/2015 (GURS n. 36 Parte II e III) è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta CIG: 6303862F79 riguardante il progetto in argomento con un importo a base d'asta di € 1.313.516,75 per lavori a misura (di cui € 37.184,90 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 277.481,48 per costo del personale non soggetto a ribasso) e che con verbale di gara del 21/12/2015 i lavori in argomento sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa D.L. Costruzioni s.r.l.;

VISTA la **Determinazione dirigenziale del Settore Servizi Pubblici del Comune di Marsala – S.I.I. n. 122 del 1/03/2016** e l'allegata attestazione di copertura finanziaria della spesa in data 25/02/2016, con la quale è stato approvato il verbale di gara del 21/12/2015 e disposta l'aggiudicazione definitiva della gara CIG: 6303862F79 per la realizzazione dei *“lavori del V lotto di realizzazione della rete fognante cittadina del centro urbano – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi”* CIG: 6303862F79, alla ditta D.L. Costruzioni s.r.l con sede in Valledomo (PA) (avvalente) – Consorzio Stabile Val di Cecina srl (ausiliaria) che ha offerto il ribasso dell' 12,9573% sull'importo a base d'asta, per un importo aggiudicato di € 1.184.092,71. Con la stessa determina, a seguito della applicazione del ribasso, è stato determinato l'importo delle economie pari ad € 142.366,45 (di cui € 84.240,51 a carico del finanziamento pubblico ed € 58.125,94 a carico del bilancio del comune di Marsala);

VISTA la **Determinazione dirigenziale del Settore Servizi Pubblici – S.I.I. del Comune di Marsala n. 885 del 19/10/2016** con la quale è stato approvato il quadro economico post gara al netto del ribasso del 12,9573% dell'intervento in argomento per l'importo di € 1.547.633,55 di cui € 915.759.759,49 a valere sulle risorse della Delibera Cipe 60/2012 (risorse liberate POR 2000/2006) ed € 631.874,06 a carico del Comune di Marsala.

VISTO il **Contratto di appalto Rep. n. 11752 del 10/11/2016**, registrato a Marsala in data 17/11/2016 al n. 4377 serie 17, con il quale i *“lavori del V lotto di realizzazione della rete fognante cittadina del centro urbano – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi”* sono stati affidati alla impresa D.L. Costruzioni s.r.l per l'importo di € 1.184.092,71, al netto del ribasso del 12,9573%, comprensivo di € 37.184,90 per oneri sicurezza ed € 277.481,48 per costi del personale non soggetti a ribasso d'asta;

RITENUTO pertanto di prendere atto del **quadro economico post-gara** dell'intervento del Comune di Marsala dal titolo **"Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi"** Cod. APQ 33502 così come rideterminato al netto del ribasso d'asta del 12,9573% ed approvato con determinazione del Settore Servizi Pubblici – servizio Idrico Integrato del Comune di Marsala n. 122 del 1/03/2016 e n. 885 del 19/10/2016, come segue:

QUADRO ECONOMICO POST GARA MARSALA COD. APQ 33502	Importo
A) LAVORI	€ 1.184.092,71
1) Lavori al netto del ribasso d'asta (12,9573%)	€ 869.426,33
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.184,90
3) costo manodopera non soggetto a ribasso	€ 277.481,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
1) IVA 10% sui lavori (A)	€ 118.409,27
2) Competenze tecniche geologo (progettazione)	€ 10.067,20
3) Competenze tecniche Direzione Lavori	€ 47.020,19
4) Competenze tecniche contabilità Lavori	€ 12.538,69
5) Coordinatore sicurezza in esecuzione	€ 19.923,81
6) Competenze tecniche geologo (esecuzione)	€ 15.883,75
7) Competenze tecniche RUP	€ 7.881,10
8) Competenze collaudo tecnico amministrativo	€ 3.953,79
9) Competenze tecniche Archeologo	€ 15.000,00
10) Oneri pubblicazione gara	€ 15.000,00
11) Spese Autorità vigilanza LL.PP.	€ 3.000,00
12) Oneri conferimento in discarica	€ 27.384,00
13) Spese analisi laboratorio e verifiche tecniche	€ 5.000,00
14) Competenze tecniche aggiornamento progetto (progetto di variante)	€ 3.152,44
15) Imprevisti	€ 59.526,60
Somma B	€ 383.540,84
TOTALE A) + B)	€ 1.547.633,55

VISTA la nota prot. n. 20379 del 5/05/2017 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti con la quale si richiede al Comune di Marsala la trasmissione degli atti di gara, del contratto di appalto nonché del provvedimento di rideterminazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta a seguito della aggiudicazione dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 45726 del 16/05/2017 con la quale il comune di Marsala ha trasmesso la documentazione che segue relativa all'intervento in argomento: bando di gara e relativa determina di approvazione e pubblicazione; verbale di gara ed offerta della ditta aggiudicataria; pubblicazione delle risultanze di gara; determinazione dirigenziale n. 122 del 1/03/2016 di approvazione del verbale di gara ed aggiudicazione definitiva; determinazione dirigenziale n. 885 del 19/10/2016 di rideterminazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori; Contratto di appalto registrato;

VISTA la nota prot. n. 53494 del 8/06/2017 del Comune di Marsala, con la quale il R.U.P. ha richiesto l'accredito della somma di € 260.500,39 per il pagamento dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale (ai sensi dell'art. 26/ter della L. 98/2013) spettante alla impresa esecutrice dei lavori per il I SAL, allegando la seguente documentazione: Stato di Avanzamento n. 1; Certificato di pagamento n. 1; Fattura elettronica n. 13/E del 24/05/2017 emessa dalla impresa esecutrice a titolo di anticipazione sui lavori in argomento per l'importo di € 260.500,39; Determina Dirigenziale di liquidazione n. 990 del 1/06/2017; polizza fidejussoria a garanzia della anticipazione richiesta;

VISTA la polizza fidejussoria n. SD1700267 a garanzia della anticipazione per i lavori di realizzazione del V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi, stipulata dalla ditta D.L. Costruzioni s.r.l e rilasciata da Confidi Sud Daunia con decorrenza 15/05/2017 – 15/05/2018;

VISTO il D.D. n. 547 del 05/04/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2016 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21/04/2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011" e il relativo Allegato 2 "riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio 2017" nel quale risulta compreso l'intervento di Marsala dal titolo "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502 con i seguenti impegni:

- Impegno n. 63 – riaccertamento ordinario - importo riaccertato di € 100.000,00 reimputato all'esercizio finanziario 2017;
- Impegno n. 98 - riaccertamento straordinario - importo riaccertato di € 900.000,00 reimputato all'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che il costo dell'intervento dal titolo "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502 pari ad € 1.547.633,55 è così ripartito € 915.759.759,49 (pari al 59,17%) a valere sulle risorse di cui alla Delibera Cipe 60/2012 (risorse liberate POR 2000/2006) ed € 631.874,06 (pari al 40,83%) a carico del Bilancio Comunale secondo le percentuali di finanziamento stabilite con D.D.G. n. 194 del 3/03/2015;

CONSIDERATO che il Comune di Marsala ha richiesto l'accredito dell'importo complessivo di € 260.500,39 di cui il 59,17% (pari ad € 154.138,08) è finanziato a valere sulle risorse della Delibera CIPE 60/2012 – risorse liberate POR 2000/2006 ed il restante 40,83% (pari ad € 106.362,31) è a carico del Bilancio Comunale;

RITENUTO per quanto sopra, di dovere autorizzare l'accreditamento a favore del Comune di Marsala dell'importo complessivo di € 154.138,08 (pari al 59,17% di € 260.500,39) quale quota a carico della Delibera CIPE 60/2012 – risorse liberate POR 2000/2006, per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale spettante alla impresa esecutrice del "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502 CUP B86D11000110004 a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 462 del 11/04/2014, (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05/04/2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21/04/2017 di cui € 100.000,00 a valere sull'impegno n.63 ed € 54.138,08 a valere sull'impegno n. 98), da imputare sul capitolo di spesa della Regione Siciliana n. 642441 "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate"- Rubrica 2 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Codice SIOPE U.2.03.01.02.003 - esercizio finanziario 2017;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa

DECRETA

Art. 1 - In conformità alle premesse l'importo dell'intervento del Comune di Marsala dal titolo "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502, CUP B86D11000110004, rideterminato al netto del ribasso d'asta del 12,9573%, è pari ad € 1.547.633,55 come risulta dal quadro economico che segue, approvato con determinazione del Settore Servizi Pubblici – S.I.I. del Comune di Marsala n. 122 del 1/03/2016 e n. 885 del 19/10/2016:

QUADRO ECONOMICO POST GARA MARSALA COD. APQ 33502	Importo
A) LAVORI	€ 1.184.092,71
1) Lavori al netto del ribasso d'asta (12,9573%)	€ 869.426,33
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.184,90
3) costo manodopera non soggetto a ribasso	€ 277.481,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
1) IVA 10% sui lavori (A)	€ 118.409,27
2) Competenze tecniche geologo (progettazione)	€ 10.067,20
3) Competenze tecniche Direzione Lavori	€ 47.020,19
4) Competenze tecniche contabilità Lavori	€ 12.538,69
5) Coordinatore sicurezza in esecuzione	€ 19.923,81
6) Competenze tecniche geologo (esecuzione)	€ 15.683,75
7) Competenze tecniche RUP	€ 7.881,10
8) Competenze collaudo tecnico amministrativo	€ 3.953,79
9) Competenze tecniche Archeologo	€ 15.000,00
10) Oneri pubblicazione gara	€ 15.000,00
11) Spese Autorità vigilanza LL.PP.	€ 3.000,00
12) Oneri conferimento in discarica	€ 27.384,00
13) Spese analisi laboratorio e verifiche tecniche	€ 5.000,00
14) Competenze tecniche aggiornamento progetto (progetto di variante)	€ 3.152,44
15) Imprevisti	€ 59.526,60
Sommano B	€ 363.540,84
TOTALE A) + B)	€ 1.547.633,55

- Art. 2 -** Il costo dell'intervento del Comune di Marsala dal titolo "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala - via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libert , via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502, finanziato con D.D.G. n. 194 del 3/03/2015,   rideterminato da   1.690.000,00 ad   1.547.633,55 con una economia complessiva di   142.366,45 ( 1.690.000,00 -   1.547.633,55) di cui   84.240,51 a carico del finanziamento pubblico (fondi della Delibera CIPE 60/2012) ed   58.125,94 a carico del bilancio del Comune di Marsala.
- Art. 3 -** La copertura finanziaria dell'intervento in argomento, di importo pari ad   1.547.633,55,   cos  garantita:   915.759.759,49 (59,17%) a valere sui fondi della Delibera CIPE 60/2012 - risorse liberate POR 2000/2006,   631.874,06 (40,83%) a carico del bilancio del Comune di Marsala, in esecuzione del citato D.D.G. n. 194 del 3/03/2015, giusta Determinazione del settore servizi pubblici del Comune di Marsala - S.I.I. n. 122 del 1/03/2016.
- Art. 4 -** E' autorizzato l'accreditamento a favore del Comune di Marsala dell'importo complessivo di   154.138,08 (pari al 59,17% sull'importo di   260.500,39 richiesto dal Comune) quale quota a carico della Delibera CIPE 60/2012 - risorse liberate POR 2000/2006, per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale spettante alla impresa esecutrice del "Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala - via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libert , via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi" Cod. APQ 33502 - CUP B86D11000110004 a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 462 del 11/04/2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05/04/2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21/04/2017 di cui   100.000,00 a valere sull'impegno n.63 ed   54.138,08 a valere sull'impegno n. 98), da imputare sul capitolo di spesa della Regione Siciliana n.642441 "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate". Rubrica 2 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Codice SIOPE U.2.03.01.02.003 - esercizio finanziario 2017.

- Art. 5 -** E' fatto obbligo al Comune di Marsala di rendicontare con cadenza trimestrale, le somme accreditate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, nonché di trasmettere allo stesso dipartimento – Servizio I, la documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati sia a valere sui fondi della Delibera CIPE 60/2012 (risorse liberate POR 2000/2006) che a valere sul bilancio comunale.
- Art. 6 -** Sono confermati gli obblighi di cui ai precedenti D.D.G. n. 462 del 11/04/2014 e D.D.G. n. 194 del 3/03/2015 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti.
- Art. 7 -** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014 e come modificato all'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 7/05/2015.
- Art. 8 -** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Competente.

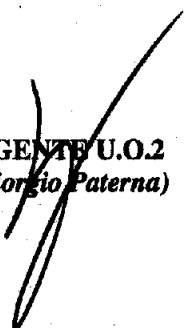
Palermo, li **05 LUG. 2017**

Il Funzionario Direttivo

(Arch. P. Dotto)



IL DIRIGENTE U.O.2
(Dott. Giorgio Paterna)




IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
(Ing. Felice Aiello)

